

©
Confartigianato
Imprese

Confartigianato Imprese Piemonte Orientale
Azienda con Sistema Qualità Certificato
UNI EN ISO 9001:2015

NOTIZIARIO

A R T I G I A N O



BACK ON ROAD

GUARDA AL FUTURO CON PEUGEOT

SIAMO REGOLARMENTE APERTI

Art. 3 comma B del DPCM - Allegato 23


Confartigianato
Imprese
Confartigianato Imprese Piemonte Orientale

**CONDIZIONI
ESCLUSIVE
PER GLI
ASSOCIATI**



GAMMA VEICOLI COMMERCIALI PEUGEOT

LEASING **ANTICIPO ZERO**
DA **169 €** AL MESE
E FINO A **15.000 €** DI ECOBONUS
TAN 3,99% TAEG 5,78%



**PEUGEOT
PROFESSIONAL**

MOTION & e-MOTION



LOCAUTO DUO
PEUGEOT PROFESSIONAL CENTER



www.locautodue.com • flotte@locautodue.it   

NOVARA • Via Pier Lombardo, 228 (frazione Lumellogno) - Tel. 0321 499733

CARESANABLOT (VC) • Via Vercelli, 61 - Tel. 0161 235929

TRECATE (NO) • Via Nova, 92 - Tel. 0321 74825

DAL 1963 • 9 SEDI IN PIEMONTE

Scade il 31/12/2020. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale: Partner PREMIUM L1 - BlueHDi 75 S&S. Prezzo Promo €11.449 (IVA esclusa, messa su strada e IPT escluse). Valido in caso di adesione al prodotto Promo Leasing Professional. Esempio di leasing per possessori Partita IVA: Primo canone anticipato €185 + IVA (imposta sostitutiva inclusa), 59 canoni successivi mensili da €169 + IVA e possibilità di riscatto a €3.414 + IVA. Nessuna Spesa d'istruttoria, TAN (fisso) 3,99%, TAEG 5,78%. Inclusive nel canone Spese di Gestione contratto (che ammontano a 0,09% dell'importo relativo al prezzo di vendita veicolo decurtato del primo canone). Salvo approvazione Banca PSA Italia S.p.A. Fogli informativi presso la Concessionaria. Vantaggio Ecobonus riferito a Peugeot BOXER 435 BlueHDi 165 S&S L3H2. Prezzo di listino €32.770. Prezzo Promo €17.368 con permuta o rottamazione (IVA esclusa, messa su strada e IPT escluse). Offerte valide fino al 31/12/2020. Le immagini sono inserite a titolo informativo.

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL Valori ciclo misto, consumi: da 4 a 6,8 l/100 km; emissioni CO₂ da 106 a 179 g/km. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di prova WLTP, tradotti in NEDC per consentirne la comparabilità, secondo le normative Reg. (CE) n.715/2007, Reg. (UE) n.1153/2017 e Reg. (UE) n.1151/2017. Maggiori info su peugeot.it



Direttore responsabile:
Renzo Fiammetti
Redazione e Amministrazione:
via San Francesco d'Assisi, 5/d - Novara

Hanno collaborato:
Renzo Fiammetti,
Amleto Impaloni,
Rossano Denetto

Comitato di redazione:
Renzo Fiammetti,
Amleto Impaloni.

Impaginazione: Media
Stampa: Nuova Grafica

Autorizzazione Tribunale
C.P. Novara dell'1-7-1949 n. 57 del R.
Iscrizione ROC n. 25244 del 20.1.2015
Poste Italiane Spa
Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
art. 1, comma 1, DCB FI

Editore:
Confartigianato Servizi Piemonte Orientale s.r.l.
via S. Francesco D'Assisi - Novara - tel. 0321 661111

Questo Notiziario Artigiano
è stato stampato in 11.000 copie

SOMMARIO

05

IL PUNTO

di **Amleto Impaloni**,

Direttore Confartigianato Imprese Piemonte Orientale

06

LAVORO - CONFARTIGIANATO ALLA CAMERA:

'No ad ammortizzatore sociale unico. Sì' ad ammortizzatore sociale universale'

07

DONNE IMPRESA

Confronto con Ministra Bonetti e On. Moretto: 'Misure ad hoc per imprenditrici e conciliazione lavoro-famiglia'

08

RIPRENDIAMOCI IL MALTOLTO

Raggiunta e superata quota 200 autocarri per l'azione risarcitoria collettiva di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale contro i produttori di camion

09

STUDI

Sulla ripresa post Covid-19 pesano i gap di competitività. Prezzi dell'elettricità superiori del 22,2% alla media Ue

10

WELFARE AZIENDALE

Un'opportunità per le aziende, per i dipendenti e per il territorio

12

CONTRIBUTI PER IL RINNOVO DEL PARCO VEICOLARE

Con il bando mit-mef ulteriori 25,8 milioni euro per le imprese di autotrasporto merci c/t

13

AUTOTRASPORTO

Bene il no della Ministra De Micheli a ipotesi di aumento delle accise sul gasolio

LO AFFERMA UNO STUDIO:

mascherine e distanza abbassano di 1.000 volte la carica del coronavirus

14

GLI ANZIANI:

Una risorsa, non un peso

CERCA TROVA

ARONA:

via Roma, 14 - tel. 0322 233711 - fax 249297

BORGOSERIA

Via Varallo, 35 tel. 016322878 fax 0163 200053

BORGOMANERO:

via Matteotti, 42 - tel. 0322 837611 - fax 846219

DOMODOSSOLA

corso Dissegna, 20 - tel. 0324 226711 - fax 481596

CANNOBIO:

via Via Domenico Uccelli, 41 - tel. 0323 70468 - fax 738701

GALLIATE:

Via Gramsci 44 - tel. 0321 864100 - fax 809609

GRAVELLONA TOCE:

via Liberazione, 20/a - tel. 0323 869711 - fax 848576

OLEGGIO:

via Don Minzoni, 9 - tel. 0321 969411 - fax 93392

OMEGNA:

piazza Mameli, 1 - tel. 0323 882711 - fax 882744

ROMAGNANO SESIA:

piazza Libertà, 28 - tel./fax 0163 835496

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO:

piazza Martiri della Libertà, 3 - tel. 0322 967217

SANTA MARIA MAGGIORE

via Domodossola 5 tel. 0324 905684/fax.0324 954179

STRESA:

via Carducci, 4 - tel. 0323 939311 - fax 30442

TRINO

Corso Cavour 81 tel. 0161801573 Fax 0161 829825

TRESCATE:

corso Roma, 95/a - tel. 0321 784211 - fax 71486

VERBANIA

corso Europa, 27 tel. 0323 588611 - fax 0323 501894

VERCELLI

Corso Magenta 40 tel 0161282401 Fax 0161 282435

ECOINCENTIVI FORD




Confartigianato
Imprese

CONVENZIONE

Ablondi .it 

-40%
DI SCONTO

NOVARA

Corso XXIII Marzo, 490
tel. 0321.464006

BAREGGIO

Via Magenta 17
tel. 02.903.61.145

CORBETTA

S.S. Via Novara
tel. 02.972.71.485

Offerta valida fino al 31/11/2020 su Transit Custom Van 280 L1H1 EcoBlue Hybrid 130CV Euro6.2 Trend MY 2019.75 a € 17.350,00 (IPT, messa su strada e IVA esclusa) solo per veicoli in pronta consegna, a fronte di rottamazione o permuta di un veicolo immatricolato prima del 31/12/2015, grazie al contributo dei Ford Partner. Esempio di Leasing Ford Credit comprensivo del servizio facoltativo Ford Protect 7 anni/105.000Km: prezzo di vendita € 17.350,00 (IPT, messa su strada e IVA esclusa). Primo Canone anticipato € 578,53 (comprensivo di prima quota leasing € 228,53 e spese gestione pratica € 350), 47 quote da € 228,53 (IVA e spese incasso € 4,00 escluse); opzione finale di riscatto ad € 9.362,50. Importo totale del credito di € 18.748,51, comprensivo dei servizi facoltativi Guida Protetta, Assicurazione vita e invalidità. Totale da rimborsare € 20.885,94. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. **TAN 3,49%, TAEG 4,61%. Salvo approvazione FCE Bank plc.** Km totali 100.000, costo esubero 0,20€/km. Per informazioni sulle condizioni generali del finanziamento fare riferimento alla Brochure Informativa disponibile sul sito www.Fordcredit.it. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. I veicoli in foto possono contenere accessori a pagamento. **Nuovo Transit Custom: consumi da 5,3 a 7,1 litri/100km (ciclo misto); emissioni CO2 da 137 a 185 g/km.**

IL PUNTO

DEL DIRETTORE



Un fine d'anno ricco di novità, si annuncia il nuovo presidente nazionale di Confartigianato Imprese e a livello italiano, si attende il disegno progettuale del governo rispetto ai finanziamenti europei che dovranno definire l'Italia che sarà; l'Italia che verrà.

Un fine d'anno che segna l'avvicinarsi dell'epilogo di un anno difficilissimo e terribile, su questo non credo esistano dubbi. Un anno in cui la sopravvivenza di molte imprese è stata messa a dura prova e la pandemia da Covid 19 ha segnato in modo pregnante e drammatico le vite, le esistenze, il lavoro e il quotidiano di noi tutti.

Un anno che ci ha cambiati e forse per sempre. Un anno da cui usciremo diversi, speriamo migliori.

Sicuramente perdendo molto e molti: i tanti che in silenzio se ne sono andati, senza la possibilità di un saluto (questo, la pandemia ci ha lasciato: il non poter salutare i nostri cari).

Daremo conto di tutto questo in questo numero e nel prossimo,

Per intanto, buona lettura.

*Amleto Impaloni,
direttore Confartigianato
Imprese Piemonte Orientale*

LAVORO - CONFARTIGIANATO ALLA CAMERA:

'No ad ammortizzatore sociale unico.
Sì ad ammortizzatore sociale universale'



Sì ad ammortizzatori sociali per tutti i lavoratori, **no ad un unico ammortizzatore sociale identico per tutti i settori**. E' la posizione espressa nelle scorse settimane dai rappresentanti di **Confartigianato** intervenuti in **Commissione Lavoro della Camera** all'Audizione sui sistemi di **protezione sociale per i lavoratori**. Secondo Confartigianato le ipotesi di riforma degli ammortizzatori sociali non devono essere condizionate dalla situazione di straordinaria emergenza provocata dalla pandemia da Covid 19. Vanno invece contestualizzate rispetto alle specificità settoriali, ai sistemi di relazioni sindacali in essere ed agli strumenti che da anni svolgono tali funzioni. In particolare, l'idea di un ammortizzatore unico, con prestazioni e contribuzioni uguali per tutti, metterebbe sullo stesso piano aziende medio-grandi, che in tempi ordinari fanno un ricorso elevato alla cassa integrazione guadagni con periodi di sospensione molto lunghi e con causali e modalità di utilizzo costruite su misura per le loro esigenze, con imprese di piccola e piccolissima dimensione che hanno necessità ben diverse.

Per la Confederazione creare un ammortizzatore unico sarebbe inutilmente più costoso e complesso per tanti, più conveniente solo per i pochi grandi utilizzatori, che evidentemente vedono nella riforma la possibilità

di ridurre il costo della contribuzione. **Non vorremmo** - sottolinea Confartigianato - **che l'idea dell'ammortizzatore sociale unico con unica contribuzione celasse il tentativo di fare pagare ai "piccoli" le tante ore di cassa integrazione dei "grandi"**.

Il delegato alle politiche del lavoro di Confartigianato, **Dario Bruni**, ha ricordato le caratteristiche di **efficienza ed efficacia del Fondo di solidarietà bilaterale dell'artigianato, Fsba**, che, in base ai principi di sussidiarietà e mutualità, eroga prestazioni di sostegno al reddito per i lavoratori delle imprese artigiane, anche quelle con un solo dipendente. FSBA anche in questi mesi di emergenza, ha mostrato grande efficienza e rapidità nei tempi di intervento.

Inoltre, per Confartigianato vanno **collegati e integrati l'erogazione delle misure di sostegno al reddito e gli interventi per il ricollocamento e il reinserimento nel mercato del lavoro**, anche rafforzando il principio della condizionalità. A questo proposito, l'assegno di ricollocamento va riportato alla sua funzione originaria di sostegno al reinserimento nel mercato del lavoro dei soggetti disoccupati. Così come occorre rafforzare i Centri per l'impiego, le Agenzie per il Lavoro e, in generale, i servizi per il lavoro con l'obiettivo di favorire l'incontro tra domanda e offerta.

DONNE IMPRESA

Confronto con Ministra Bonetti e On. Moretto: 'Misure ad hoc per imprenditrici e conciliazione lavoro-famiglia'

Il **Family Act** va integrato con **misure ad hoc** a sostegno delle **madri imprenditrici**, per aiutarle a **conciliare lavoro e famiglia**, e più in generale, con le risorse del **Recovery Fund**, va rafforzata la **partecipazione femminile all'imprenditoria**, incentivando la **creazione di micro e piccole imprese** e sostenendone la competitività e l'accesso al credito.

Lo sollecita **Donne Impresa Confartigianato**, il Movimento che rappresenta 84.630 imprenditrici alla guida di aziende artigiane, che oggi ha **incontrato** in videoconferenza la **Ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia Elena Bonetti** e l'**On. Sara Moretto**, capogruppo di Italia Viva alla Commissione Attività Produttive della Camera.

La Presidente di Donne Impresa Confartigianato, **Daniela Rader**, ha sottolineato che "le imprenditrici e le donne italiane devono fare i conti con un welfare che non aiuta a conciliare il lavoro con la cura della famiglia. Risultato: l'Italia è all'ultimo posto in Europa per il tasso di occupazione femminile: 49,5% a fronte di una media del 63,3% nell'Ue a 28".

Per invertire la rotta e colmare questo gap, le imprenditrici di Confartigianato hanno indicato alla Ministra Bonetti e all'On. Moretto la necessità di **investire sempre di più sulle donne e sulla famiglia**, tramite politiche sociali e fiscali che promuovano: l'imprenditoria femminile, al fine di incrementare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, colmando il gap dell'Italia con gli altri Paesi europei; la natalità; la genitorialità; il caregiver.

In tale contesto Donne Impresa Confartigianato ritiene che sia necessario **integrare le misure previste dal Family Act con strumenti ad hoc per la conciliazione lavoro-famiglia delle imprenditrici** a partire dalla necessità di realizzare una riforma strutturale per la defiscalizzazione contributiva sostenuta dalle imprese nel periodo di maternità delle donne, al fine di rimuovere ogni disincentivo in termini di costo economico all'assunzione di personale femminile. Allo stesso tempo sarebbe opportuno creare un Fondo cofinanziato da Stato e Regioni per sostenere l'imprenditrice in caso di maternità,

incentivi alle amministrazioni locali che promuovono progetti di welfare insieme alle associazioni imprenditoriali e alle imprese stesse finalizzate a sostenere la cura dei figli e dei familiari, voucher per le spese legate alla conciliazione lavoro-famiglia, iniziative per la formazione imprenditoriale. Altrettanto importanti vengono considerati gli incentivi per favorire il ritorno al lavoro della madre lavoratrice, il riconoscimento all'imprenditrice dei contributi figurativi Inps per la maternità e per i periodi di riduzione dell'attività lavorativa per curare familiari anziani o non autosufficienti, l'aumento delle detrazioni per i costi di baby sitting e assistenza a familiari bisognosi di cure, maggiori strutture e servizi per l'infanzia e per gli adolescenti, ampie detrazioni per le spese destinate all'assistenza e all'istruzione dei figli.

In merito all'assegno universale, Donne Impresa Confartigianato ne chiede una applicazione non peggiorativa rispetto alle attuali agevolazioni, con una base uguale per tutti, una rigorosa e semplificata modalità di rendicontazione ed un innalzamento dell'ISEE affinché la misura possa ricomprendere le famiglie dove entrambi i genitori lavorano e quindi anche una platea più numerosa di madri imprenditrici.

La **Ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia Elena Bonetti** ha risposto alle indicazioni delle imprenditrici sottolineando: "Raccolgo le sollecitazioni di Confartigianato Donne Imprese e ringrazio le associate per il contributo della loro riflessione che mi ha permesso di ribadire anche la necessità di attivare in questa fase di emergenza congedi ad hoc per i genitori i cui figli stanno facendo didattica a distanza. Con il **Family Act** - ha spiegato la Ministra Bonetti - abbiamo indicato la strada da percorrere, per la prima volta il Paese si è dotato di una riforma integrata e multidimensionale che restituisce visione alle famiglie. Su tutte le direzioni indicate dal Family Act, a partire dalla riforma dei congedi parentali e gli incentivi al lavoro femminile, occorre lavorare con lo stesso coraggio e la stessa concretezza che ci hanno portato all'approvazione di un suo primo pezzo fondamentale che è l'assegno unico e

universale per tutti i figli. La crisi che stiamo vivendo conferma che il modo corretto di investire nel Paese è mettere in campo progettualità integrate. E' il motivo per il quale ho proposto e ottenuto che nel piano Next Generation EU fosse integralmente inserito, accanto all'attuazione del Family Act, il grande tema dell'empowerment femminile, e con specifiche misure, quelle indicate nello scorso giugno dalla task force "Donne per un Nuovo Rinascimento" che ho istituito presso il mio Ministero: decontribuzione in primis, incentivi per il rientro al lavoro dopo la maternità, sostegno all'imprenditorialità delle donne, e un forte e immediato investimento nella formazione delle bambine e delle ragazze nelle materie stem, digitale e finanza. L'accesso alle discipline scientifiche per le ragazze di oggi è una necessaria garanzia di tutela delle pari opportunità per domani, perché le donne del nostro Paese non siano escluse dai lavori del futuro, a partire da quelli nell'intelligenza artificiale". L'**On. Sara Moretto**, nel suo intervento al confronto con Donne Impresa Confartigianato, ha dichiarato: "Apprezzo e condivido non solo l'analisi ma anche le proposte avanzate da Confartigianato Donne volte ad incentivare e difendere l'imprenditoria femminile e superare un divario di genere sul lavoro che ci vede ai margini in Europa. Ritengo che l'approdo finale di tale percorso debba essere da un lato l'approvazione di una nuova legge sull'imprenditoria artigiana femminile, dall'altro la creazione di un contesto esterno di servizi di sostegno che evitino alle donne di dover scegliere tra impresa e maternità e tra carriera e famiglia e che le mettano nelle condizioni di esprimere appieno i loro talenti e le loro capacità".



RIPRENDIAMOCI IL MALTOLTO

Raggiunta e superata quota 200 autocarri per l'azione risarcitoria collettiva di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale contro i produttori di camion



Continua l'adesione delle imprese all'azione risarcitoria collettiva di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale contro i produttori di camion condannati dall'Unione europea per aver gonfiato del 15% i prezzi dei veicoli superiori a 6 tonnellate.

“Confartigianato Imprese Piemonte Orientale”, afferma il Direttore Amleto Impaloni “è attivamente impegnata per far sì che quante più imprese possibili aderiscano e possano recuperare il ‘maltolto’ da parte delle case costruttrici”. Le ultime novità sono state illustrate a Confartigianato dall'Avv. Gian Marco Solas del Fondo Omni Bridgeway impegnato nel team che conduce la causa a livello europeo, dopo la condanna della UE dei costruttori avvenuta nel 2016.

La class action rappresenta un'opportunità fondamentale per assistere le imprese che da sole non avrebbero mai potuto ottenere un risarcimento considerata la forza contrattuale dei costruttori di veicoli.

Nel Piemonte Orientale le imprese interessate sono qualche migliaio con altrettanti automezzi e possono partecipare all'azione giudiziaria presentando le domande entro il 31 gennaio 2021 e si tratta di aziende che svolgono l'attività di trasporto merci con veicoli immatricolati in conto proprio e in conto terzi. Ad oggi l'azione di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale ha coinvolto una quarantina di imprese per oltre 200

TIR e altrettante possono entrare in questa grande vertenza, che viene sviluppata anche per testimoniare la serietà delle piccole imprese che non possono essere spremute con cartelli dei grandi costruttori che hanno permesso profitti a spese delle piccole e medie aziende.

Al fianco di Confartigianato nell'azione risarcitoria collettiva c'è il Fondo Omni Bridgeway, specializzato nel contenzioso antitrust a livello internazionale, scelto per la difesa dei diritti dei propri associati davanti al Tribunale di Amsterdam, il più attento in Europa su questo tipo di risarcimenti.

La Class Action, ha ricordato il Direttore di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale, è stata avviata contro i costruttori dei tir che hanno fatto cartello dal 1997 al 2011, estendibile fino al 2015, aumentando i prezzi dei camion del 15% prelevando ingiustamente dalle imprese rilevanti risorse; (basti pensare che i TIR di grandi dimensioni hanno un costo che oscilla tra 80.000 e 120.000_ e quindi è possibile avere anche un risarcimento stimato in 8/10.000_ a mezzo, considerando anche l'incidenza degli interessi applicati nel periodo).

Le imprese con l'assistenza di Confartigianato, che ha istituito appositi uffici, potranno accedere a questa Class Action senza alcun costo e potranno rivolgersi presso tutte le sedi Confartigianato e scrivendo a azionerisarcitoria@artigiani.it.

Sulla ripresa post Covid-19 pesano i gap di competitività. Prezzi dell'elettricità superiori del 22,2% alla media Ue

Le previsioni della Commissione europea per l'Italia pubblicate giovedì scorso evidenziano per quest'anno un calo del PIL del 9,9% un rimbalzo del +4,1% nel prossimo anno, peggiorando quelle del Governo contenute nel Documento programmatico di bilancio 2021 varato lo scorso 19 ottobre (-9% quest'anno e +6% nel 2021). Nel 2021 il PIL italiano rimarrà al di sotto del 6,2% rispetto al livello pre crisi del 2019 e l'Italia e la Spagna, risulteranno i due paesi maggiormente colpiti dalla recessione causata dall'epidemia di Covid-19.

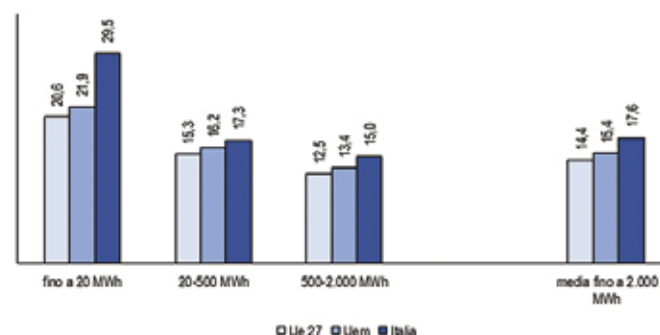
Covid-19 e i rischi sulla crescita - La recrudescenza dei contagi e gli interventi di contrasto alla pandemia interrompono il recupero di fiducia e aumentano l'incertezza, influenzando negativamente la propensione a investire delle imprese. Il Dpcm dello scorso 3 novembre ha attivato il *light lockdown* che, in particolare nelle regioni incluse nell'area rossa, potrebbe generare rilevanti effetti restrittivi. La seconda ondata contagi in corso aumenta i rischi di una maggiore perdita di PIL di 1,3 punti nel 2020 e di 3,3% nel 2021. Il sistema economico è imbrigliato da un **eccesso di risparmio**, causato dal calo di investimenti e consumi: al secondo trimestre 2020 i depositi di imprese e famiglie salgono ai massimi storici, pesando l'88,8% del PIL.

Interventi per accelerare la crescita ed evitare la crisi del debito - La politica economica, anche in questa fase difficile, deve guardare lontano: è necessario finanziare e incentivare progetti di investimento pubblici e privati, ammodernare il sistema delle infrastrutture, digitalizzare i servizi della Pa per consentire alle imprese di creare valore. Senza una accelerazione della crescita, gli interventi espansivi per contrastare la crisi in corso determineranno uno tsunami sui conti pubblici e sul rapporto tra debito pubblico e PIL sul quale, al termine del programma di acquisiti della Bce e dopo l'impegno delle risorse di Next Generation UE, graveranno seri problemi di sostenibilità. Per garantire una maggiore crescita e il miglioramento delle **condizioni di competitività delle imprese**, vanno allineati alle rispettive medie europee i costi amministrativi e i tempi necessari accedere ai servizi pubblici, gli oneri fiscali e contributivi e, *last but not*

least, i prezzi delle commodities energetiche, su cui pesa una più elevata tassazione.

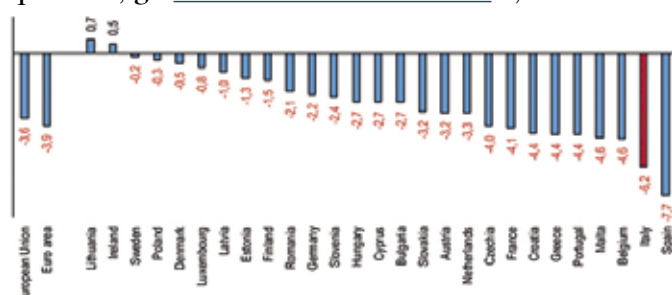
Lo spread dei prezzi dell'energia elettrica per le imprese - In relazione a questi ultimi, concentriamo l'attenzione sul costo dell'energia elettrica. Se prediamo a riferimento i consumi per imprese piccole e medio-piccole (compresi entro i 2000 MWh all'anno), sulla base dei dati di Eurostat al netto dell'Iva, nel primo semestre 2020 si calcola un prezzo medio in Italia di 17,6 c€/kWh, il 22,2% in più della media Ue a 27 e del 14,5% superiore alla media dell'Eurozona. La situazione peggiora sensibilmente per le **micro e piccole imprese con consumi inferiori a 20 MWh** all'anno, che addensano il 90,1% dei punti di prelievo del mercato non domestico: per questa ampia fascia di imprese, il prezzo in Italia è il più alto dell'Unione europea, pari a 29,52 c€/kWh, superiore del 43,6% alla media dell'Unione, il 34,6% in più della media dell'Eurozona.

L'analisi curata dall'Ufficio Studi, questa settimana su QE-Quotidiano Energia.



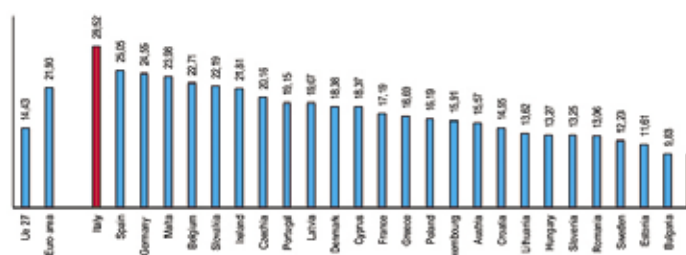
PREZZI ENERGIA ELETTRICA DELLE PICCOLE IMPRESE IN ITALIA, UE 27 E UEM PER CLASSE DI CONSUMO

I semestre 2020, cent€ per kWh, iva esclusa, consumi fino a 2.000 MWh/anno, media ponderata con consumi - Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Eurostat



EFFETTI CRISI COVID-19 NEI PAESI UE 27: DINAMICA DEL PIL TRA 2019 E 2021

Var. % cumulata Pil a prezzi costanti - Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Commissione europea



PREZZI ENERGIA ELETTRICA DELLE IMPRESE PER CONSUMI FINO A 20 MWh ALL'ANNO NEI PAESI UE

I semestre 2020, cent€ per kWh, iva esclusa, Paesi bassi n.d. - Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Eurostat

WELFARE AZIENDALE

UN'OPPORTUNITA' PER LE AZIENDE, PER I DIPENDENTI E PER IL TERRITORIO



CHE COS'E' IL WELFARE AZIENDALE E LE SUE RAGIONI

Diversi provvedimenti normativi hanno dato centralità al tema del Welfare aziendale, prevedendo la possibilità di tramutare in prestazioni di Welfare le retribuzioni erogate a titolo di premi di produttività aziendali definiti.

Fra queste novità, vi è la possibilità di riconoscere ai propri dipendenti i c.d. "flexible benefits" cioè prestazioni e servizi esenti da contribuzione previdenziale e tassazione fiscale.

Ciò rappresenta un'opportunità per aziende e lavoratori per ridurre il c.d. cuneo fiscale cioè il differenziale tra quanto percepito dal lavoratore e il costo sopporta-

to dall'azienda in caso di erogazioni in denaro.

Il Welfare aziendale rappresenta pertanto oggi lo strumento attraverso il quale l'azienda aderendo ad un piano di Welfare mette in campo iniziative rivolte ai propri lavoratori e alle loro famiglie erogando beni, servizi, opere e rimborsi per fronteggiare spese di utilità sociale quali istruzione, assistenza, previdenza.

Adottare piani di Welfare aziendale o istituire premi di produttività in luogo di erogazioni in denaro oltre a portare all'azienda e ai lavoratori il citato risparmio economico, offre altri benefici di diversa natura.

Vantaggi per l'azienda	Vantaggi per il lavoratore
Esenzione contributiva	Esenzione contributiva
Deducibilità fiscale	Detassazione
Motivazione maggior produttività dei dipendenti	Aumento potere d'acquisto
Diminuzione assenteismo	Accesso a convenzioni
Miglioramento clima aziendale	Conciliazione tempi di vita/lavoro
Fidelizzazione dei propri dipendenti	
Attrazione nuovi talenti	
Immagine sul territorio	

IL RUOLO DI CONFARTIGIANATO IMPRESE PIEMONTE ORIENTALE

In questo ambito Confartigianato Imprese Piemonte Orientale è pronta a dare una risposta alle proprie imprese associate unendo anche aspetti di vantaggio per il territorio.

Il programma di Confartigianato per la realizzazione a misura delle piccole imprese consiste in:

- Informazione e sensibilizzazione dei datori di lavoro
- Consulenza: comprensione dei bisogni, analisi delle erogazioni di Welfare già presenti spesso in maniera poco consapevole, soluzioni giuslavoristiche in base alle poste retributive
- Sviluppo accordo per premio di produttività e/o realizzazione regolamento di Welfare aziendale
- Applicazione del piano di Welfare aziendale attraverso apposito strumento informatico individuato da Confartigianato Imprese Piemonte Orientale nella piattaforma web TreCuori.

La risposta di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale è pertanto a 360°: dalla sensibilizzazione, all'accompagnamento, all'individuazione di soluzioni operative semplici e snelle tagliate su misura per le piccole imprese con le quali quotidianamente si confronta.

La piattaforma web TreCuori è lo strumento che Confartigianato Imprese, aderendo al più ampio progetto "Nuovo Sociale" ha adottato ed attraverso il quale, con accesso facile ed immediato, i lavoratori potranno scegliere i servizi di Welfare in piena autonomia potendo usufruire inoltre di servizi di Welfare selezionati dall'Associazione in grado di generare positive ricadute sul territorio.



ATTENZIONE A PROPOSTE NON IN LINEA CON LA NORMATIVA VIGENTE



È l'occasione per evidenziare alle aziende che siamo venuti a conoscenza che circolano con sempre maggior frequenza accattivanti messaggi e proposte commerciali, apparentemente analoghe a quanto sopra illustrato, che promettono risparmi sul costo del lavoro.

Ci preme avvertire le imprese associate che dietro a tali promesse potrebbero celarsi suggerimenti e soluzioni non conformi alla vigente normativa contributiva e giuslavoristica.

Invitiamo pertanto le imprese associate a rivolgersi, prima di assumere qualsiasi decisione in merito, agli Uffici del Servizio Paghe della Confartigianato Imprese Piemonte Orientale.

Le aziende interessate ad approfondire il tema dei premi di produttività e del più ampio "Welfare aziendale" possono inviare una mail al seguente indirizzo welfare@artigiani.it indicando un nominativo ed un numero telefonico di riferimento per il successivo contatto a cura di un esperto dell'Associazione.

CONTRIBUTI PER IL RINNOVO DEL PARCO VEICOLARE

Con il bando MIT-MEF
ulteriori 25,8 milioni
euro per le imprese di
autotrasporto merci c/t

Confartigianato Imprese Piemonte Orientale informa che è stato pubblicato il decreto direttoriale n.187 del 21 ottobre 2020 del Ministero dei Trasporti con cui sono stabilite le modalità di presentazione delle domande per **accedere agli incentivi per gli investimenti previsti dal Decreto interministeriale (MIT-MEF) n. 355 del 14 agosto 2020.**

Si tratta di 25,8 milioni di euro per le **imprese di trasporto merci che acquistano mezzi nuovi di fabbrica, di massa complessiva superiore alle 3,5 tonnellate ad alimentazione alternativa o Euro VI;**



“Il comparto dell'autotrasporto apprezza il **no** deciso della **Ministra dei Trasporti Paola De Micheli** a qualsiasi **ipotesi di aumento delle accise sui carburanti**“. E' positivo il commento del Presidente di Confartigianato Trasporti ed Unatras **Amedeo Genedani** alle affermazioni della Ministra che ha finalmente sgombrato il campo da alcune scellerate ipotesi avanzate da un altro esponente di Governo nelle scorse settimane. Proprio negli ultimi confronti avuti, Confartigianato Trasporti ha dimostrato con dati oggettivi i motivi per cui era assurdo, oltre che controproducente per l'economia italiana, portare avanti l'aumento delle accise sul gasolio che avrebbe pesato sui costi del trasporto, da un lato aggravando il gap di competitività con gli operatori esteri e dall'altro incidendo sull'aumento dei beni al consumo e rischiando così di compromettere la già debole domanda interna.

“La nostra posizione - aggiunge il Presidente Genedani -

acquisti che dovranno avvenire con contestuale rottamazione di un altro veicolo di classe ecologica fino ad Euro IV.

Nel decreto sono spiegate le modalità di presentazione delle domande, la fase di prenotazione e rendicontazione e la fase istruttoria. Si sottolinea che saranno **oggetto di contributo gli investimenti** avviati dopo l'entrata in vigore della legge di conversione del Decreto Fiscale, il **25 dicembre 2019, e fino al 30 settembre 2020.**

Potranno ottenere gli incentivi le imprese e loro consorzi iscritti all'Albo degli autotrasportatori e al REN. Sarà possibile presentare le domande in due diversi periodi, per ognuno dei quali si potrà inviare un'unica istanza, **tramite PEC: dalle ore 10 dell'11 novembre 2020 fino alle ore 8 del 30 novembre 2020; dalle ore 10 del 1° giugno 2021 alle ore 8 del 21 giugno 2021.**

Non sarà possibile inoltrare la seconda istanza se l'impresa non avrà completato la rendicontazione della domanda relativa al primo periodo e nel caso di domanda non ammissibile. La PEC dovrà essere inviata all'indirizzo ram.rinnovoparcoveicolare@legalmail.it.

La domanda potrà essere scaricata all'indirizzo <http://www.ramspa.it/contributi-gli-investimenti-vii-edizione> a partire **dal 5 novembre 2020**. Le istanze verranno accolte sulla base dell'ordine cronologico di presentazione.

Le imprese interessate ad effettuare le domande di ammissione ai contributi sopra menzionati e a ricevere l'assistenza necessaria, potranno contattare gli uffici di **Confartigianato Imprese Piemonte orientale Tel 0321 661111 - email: rossano.denetto@artigiani.it.**

AUTOTRASPORTO

Bene il no della Ministra De Micheli a ipotesi di aumento delle accise sul gasolio

è stata ben compresa dalla **Ministra De Micheli che ha pubblicamente negato interventi previsti in materia di accise**, soprattutto a seguito dell'azzeramento prima del Covid19 delle clausole di salvaguardia nella legge di bilancio 2020, che consentirà di non correre rischi per trovare eventuali coperture nella legge di bilancio 2021 .

Com'è noto, l'Italia è nell'UE a 27 il Paese con il più elevato livello di tassazione del gasolio a uso commerciale, superiore all'85%. Con l'accisa che incide per il 60% sul prezzo del combustibile oltre all'Iva al 22%. Il costo del gasolio in Italia è dunque tra i più alti e ciò determina un forte svantaggio competitivo per l'intero Paese.

LO AFFERMA UNO STUDIO: mascherine e distanza abbassano di 1.000 volte la carica del coronavirus

L'utilizzo rigoroso delle mascherine e il rispetto del distanziamento fisico abbassano di mille volte la carica virale del Coronavirus. E quanto viene affermato in uno studio dell'IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negrar (Verona), pubblicato su *Clinical Microbiology and Infection*.

Lo studio, tutto italiano, è stato condotto su 373 casi di Covid-19 arrivati al pronto soccorso dell'Ospedale fra il primo marzo e il 31 maggio 2020. Al diminuire dell'esposizione al contagio, la carica virale di questi pazienti si è man mano abbassata e, in parallelo, anche la gravità della malattia si è ridotta.

Così, a maggio si sono potuti registrare sintomi di Covid-19 meno gravi e una minore probabilità di complicazioni, mentre si è ridotta in parallelo la percentuale di malati che hanno avuto bisogno di un ricovero in



terapia intensiva.

Esiste dunque una relazione tra la riduzione dei casi di Covid-19 tra aprile e maggio e una chiara e progressiva riduzione della carica virale presente nei soggetti infetti.

I ricercatori sono riusciti a dimostrare che tutto ciò sarebbe da attribuire alle misure di protezione individuale e di distanziamento sociale attuate in quel periodo. I malati arrivati in ospedale a maggio, quindi in un periodo di bassa esposizione al contagio, erano infatti venuti a contatto con dosi virali più basse e avevano una dose minore di virus in circolo nell'organismo, anche fino a mille volte meno rispetto ai pazienti ricoverati a marzo. Quanto appurato nella ricerca dovrebbe far riflettere quanti si ostinano a rifiutare l'utilizzo dei mezzi individuali di protezione e spesso anche a negare l'evidenza della virulenza di un virus che sta facendo danni incalcolabili alla salute della specie umana ed anche all'economia.



Non è vero che gli anziani non sono indispensabili per la crescita economica del Paese. Senza entrare nelle polemiche che hanno divampato in questi giorni, ma che vengono da lontano, ci limiteremo a ribadire, come Anap, perché essi rappresentano una risorsa e non un peso. Una risorsa sia sul piano economico sia su quello sociale.

E cominciamo dall'economia. Gli anziani sono una risorsa perché:

1. Sono di aiuto alla famiglia. Molto spesso, oltre a prendersi cura dei nipoti, rappresentano un sostegno economico per la famiglia stessa. Si stima in 18 miliardi e oltre tale apporto.
2. Molti anziani continuano a svolgere la propria attività anche dopo la pensione: basti pensare ai titolari di azienda, agli artisti, ai giornalisti, agli stessi politici. E l'elenco potrebbe andare avanti.

GLI ANZIANI: UNA RISORSA, NON UN PESO

3. Sono consumatori. Non solo di prodotti comuni ma anche di prodotti specifici e di servizi ad essi dedicati. L'impatto dei Silver sull'economia italiana - secondo **Itinerari Previdenziali** - si può stimare in un totale di consumi pari a 304,7 miliardi di euro, che a propria volta genera un'occupazione di 5,6 milioni di persone e un PIL complessivo pari a circa 417 miliardi.

Passando al sociale gli anziani sono una risorsa perché:

1. Sono coloro che trasmettono la propria esperienza ai più giovani. E ciò vale non solo per quanto riguarda le aziende ma anche per il lavoro in genere.
2. Sono portatori di Valori (come, ad esempio, lo spirito di sacrificio, la solidarietà) che mai come in questo periodo assumono un significato importante.
3. Sono impegnati, in gran numero, nelle attività di volontariato.

cerca trova



- ☛ Cedesi attività di pasticceria ben avviata con laboratorio annesso. Zona centrale Omegna. Contatto: Stefano 3498346890
- ☛ Per pensionamento cedesi attività di centro estetico e pedicure. Zona centro commerciale Novara. Ottimo avviamento e pacchetto clienti. Arredo e attrezzature rinnovati da un anno. Contatto: Franzoso Liviana 3402601173
- ☛ Falegnameria Briga Novarese vende tornio manuale modificato a controllo numerico € 4000,00. Per contatti: 337244099 Renzo Baronchelli, Falegnameria Briga Novarese
- ☛ Azienda logistica dispone a Galliate di ampi spazi industriali per deposito merci di ogni tipo. Riferimenti: T.D.&S. sas di Sette G&C, Via Silvio Pellico 20, Galliate Per contatti: Sette Graziano 3355299735 / 0321806777
- ☛ Vendo appartamento bilocale 60 mq + cantina S. Maria Maggiore Valle Vigezzo (VB). Nuovo ristrutturato 2° piano con balconi condominio di fronte ferrovia vigezzina completamente arredato Riferimenti: info@elettroparavati.com Cellulare: 3356186643 Claudio Paravati
- ☛ Vendo smerigliatrice a disco (fregonara) diametro 500 mm marca Aceti. Nuova, Mai usata, Acquistata nel 2018 per incauto acquisto. Vero affare. Ivana (3939113181)
- ☛ Cedesi per pensionamento avviata attività di acconciatore unisex – Novara, centro storico, tel 348.8717723

PER PUBBLICARE GRATUITAMENTE UN ANNUNCIO COMPILARE IL MODULO SEGUENTE:

CERCATROVA

TESTO DI CUI SI CHIEDE LA PUBBLICAZIONE

RIFERIMENTI _____

NOME _____

TEL _____ CELL _____

CONSEGNARE NELLE SEDI DI CONFARTIGIANATO O VIA MAIL A: INFO@ARTIGIANI.IT

Lavorare senza carta ti sembrava difficile?
... e ora che dobbiamo imparare
a lavorare senza ufficio?



GRUPPO DR HA PENSATO LA SOLUZIONE

SMART WORKING PROGRESS



**TOSHIBA DYNABOOK
SATELLITE PRO**
Notebook + 3 anni
di garanzia on-site

SCANNER MOBILE CANON
Image Formula 208
+ 3 anni di garanzia



SOLUZIONE DI VIDEOCONFERENZA
Sharp Anywhere per 1 anno

Per te a solo

€1,50
al giorno*

Siamo il tuo punto di riferimento.
GRUPPO DR è sempre in grado
di rispondere alle vostre richieste!

Hai necessità di altre soluzioni? [Contattaci](#)

Numero Verde
800.189.989

marketing@gruppodr.it

www.gruppodr.it





Automagenta

OFFERTE ESCLUSIVE RISERVATE AGLI ASSOCIATI CONFARTIGIANATO IMPRESE PIEMONTE ORIENTALE



Consumi ed Emissioni CO₂ su percorso misto: BERLINGO VAN BlueHDi 75 M 4,2l/100km e CO₂ 112g/km; Jumpy BlueHDi 120 M 4,8l/100km e CO₂ 125g/km; JUMPER BlueHDi L1H1 6,0l/100km e CO₂ 158g/km.

BERLINGO VAN

FINO
- 35 %

DI SCONTO
da Prezzo Listino
SU VEICOLI PRONTA CONSEGNA
IN CASO ROTTAMAZIONE

JUMPY FURGONE

FINO
- 40 %

DI SCONTO
da Prezzo Listino
SU VEICOLI PRONTA CONSEGNA
IN CASO ROTTAMAZIONE

JUMPER FURGONE

FINO
- 46 %

DI SCONTO
da Prezzo Listino
SU VEICOLI PRONTA CONSEGNA
IN CASO ROTTAMAZIONE

Convenzione valida per contratti entro 31/12/2020. Offerte non cumulabili ad altre iniziative in corso. Scopri tutti i dettagli delle offerte riservate agli associati presso le nostre sedi.

I NOSTRI SERVIZI:



**VENDITA
AUTO NUOVE & USATE**



**ASSISTENZA &
MANUTENZIONE**



**VENDITA
VEICOLI COMMERCIALI**



**VENDITA
RICAMBI & PNEUMATICI**

SEDE DI NOVARA
STRADA BIANDRATE 58

Tel. 0321 – 67 95 90

www.automagenta.it